



Consiglio regionale dell'Abruzzo
Garante delle persone sottoposte a
misure restrittive della libertà personale

Doc.2

**Accordo di Partenariato per l'attuazione del progetto
cofinanziato dalla Cassa delle Ammende e dalla Regione Abruzzo
BOZZA**

L'anno duemilaventuno (2021), il giorno del mese dile parti sotto indicate:

La **Regione Abruzzo** nella persona del Dirigente del Servizio Tutela Sociale – Famiglia (DPG023) dott. Raimondo Pascale, quale capofila del Progetto:

.....

E

Il Tribunale di Sorveglianza de L'Aquila, nella persona del legale rappresentante, la Presidente Maria Rosaria Parruti, con sede legale in Via Pile, 7 - 67100 - L'Aquila,

E

Il Tribunale per i Minorenni de L'Aquila, nella persona del legale rappresentante, la Presidente Cecilia Angrisano, con sede legale in Via Acquasanta 1 - 67100 - L'Aquila,

E

Il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio, Abruzzo e Molise nella persona del legale rappresentante, il Provveditore Dott. Carmelo Cantone - con sede legale in via San Francesco di Sales, 35 – 00165 Roma,

E

L'Ufficio Interdistrettuale di esecuzione penale esterna del Lazio, Abruzzo e Molise, nella persona del legale rappresentante, la Dirigente dott.ssa Patrizia Calabrese, con sede legale in Via Ostiense, 131/L - Roma,

E

Il Centro per la Giustizia Minorile per il Lazio, l'Abruzzo ed il Molise, nella persona del legale rappresentante, la Dirigente dott.ssa Fiammetta Trisi, con sede in Via G. Barellai, 140 00135 Roma

E

L' ANCI Abruzzo, nella persona del legale rappresentante, Presidente Dott. Gianguido D'Alberto, con sede in Via Michele Iacobucci, 4 - 67100 L'Aquila

E

Il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale del Consiglio Regionale d'Abruzzo, nella persona del legale rappresentante, Prof. Gianmarco Cifaldi, con sede in Via Michele Iacobucci, 4 - 67100 L'Aquila,

Premesso



Consiglio regionale dell'Abruzzo
Garante delle persone sottoposte a
misure restrittive della libertà personale

- che l'Accordo tra la Cassa delle Ammende, le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, per favorire la programmazione condivisa degli interventi per l'inclusione sociale delle persone in esecuzione penale è stato stipulato in data 26 luglio 2018;
- che la Cassa delle Ammende e le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano intendono dare piena attuazione a quanto previsto nel predetto Accordo attraverso partenariati con le articolazioni territoriali del Ministero della Giustizia competenti per materia;
- che la Regione Abruzzo, nell'ambito della programmazione degli interventi a carattere sociale, ha in corso e intende realizzare diverse iniziative e servizi per l'inclusione della popolazione detenuta potenziando tali interventi anche in collaborazione con Cassa Ammende;
- che il Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità, con esperienza maturata e sedimentata in ambito minorile, attraverso proprie *"Linee di indirizzo in materia di Giustizia Riparativa e Tutela delle vittime di reato"*, concretizza le indicazioni contenute nella *Direttiva 29/2012 UE, in coerenza con le fonti normative sovranazionali e nazionali ivi incluse CM/Rec (2018)8 e D.Lgs 121/2018*
- che è necessario implementare le misure di comunità, nell'ambito dei programmi educativi e di recupero sociale per i minori/ giovani adulti in carico all'USSM e gli adulti in carico agli UEPE dell'Abruzzo;
- che dall'analisi effettuata dai partner sottoscrittori del presente accordo, emerge l'esigenza di reperire strutture di accoglienza per l'esecuzione di misure alternative alla detenzione, che rappresenta ancora uno dei principali fattori di criticità nella realizzazione dei progetti di inclusione e di autonomia;
- che, per tali ragioni, i partner hanno concordato sulla necessità di presentare un unico progetto principalmente dedicato alla giustizia riparativa, alla mediazione penale con particolare attenzione alla tutela delle vittime, valorizzando, potenziando e mettendo a sistema le realtà già esistenti sul territorio regionale al fine di assicurare programmi di giustizia ripartiva sempre più efficaci e garantiti in termini di *"disponibilità"*, *"accessibilità"* e *"gratuità"* e all'*housing* sociale, per dare risposta ai bisogni individuati e sostenere la fruizione dei servizi, già disponibili e da individuare, dalle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1

(Finalità della convenzione ed obiettivo del progetto)

Il presente accordo regola il rapporto di partenariato tra la Regione Abruzzo, il Tribunale di Sorveglianza de L'Aquila, il Tribunale per i minorenni, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio, Abruzzo e Molise, l'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione penale esterna del Lazio, Abruzzo e Molise, il Centro per la Giustizia Minorile per il Lazio, l'Abruzzo ed il Molise, l' ANCI Abruzzo, il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale del Consiglio Regionale d'Abruzzo, per l'attuazione di quanto



Consiglio regionale dell'Abruzzo
Garante delle persone sottoposte a
misure restrittive della libertà personale

previsto nel progetto allegato al presente accordo, che costituisce parte integrante della convenzione con Cassa delle Ammende.

Art. 2

(Durata e attività previste dal progetto)

Il progetto ha una durata di ventiquattro (24) mesi durante i quali verranno svolte le attività descritte nel progetto, che costituisce parte integrante del presente accordo. Tale durata potrà essere prorogata una sola volta, fino ad un massimo di trentasei (36) mesi, a seguito di motivata richiesta da parte della Regione Abruzzo - Capofila del progetto approvato.

Art. 3

(Impegni delle parti)

Le parti si impegnano a realizzare la progettazione esecutiva delle varie azioni concordate ai fini di favorire l'offerta di programmi di giustizia ripartiva/ mediazione penale funzionale, sia in termini di prevenzione, riduzione della recidiva nonché di sicurezza sociale, all'inclusione sociale delle persone, in esecuzione penale, siano esse adulte che minorenni, che verranno definite nel dettaglio, nel progetto stesso con l'assunzione degli impegni da ciascuna delle parti, secondo le specifiche competenze e responsabilità istituzionali, seguendo le indicazioni previste nella lettera di invito a presentare proposte e nella convenzione per la concessione del finanziamento stipulata dalla Regione Abruzzo e la Cassa delle Ammende.

Art. 4

(Durata della Convenzione)

La presente convenzione avrà una validità di ventiquattro mesi, a partire dalla data di inizio del progetto, e non è soggetta a tacito rinnovo, fatto salvo quanto previsto al precedente articolo 2.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Regione Abruzzo, il Dirigente del Servizio Tutela Sociale – Famiglia (DPG023),

Dott. Raimondo Pascale.....

Tribunale di Sorveglianza de L'Aquila, la Presidente Maria Rosaria Parruti.....

Tribunale per i Minorenni de L'Aquila, la Presidente Cecilia Angrisano.....

Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio, Abruzzo e Molise,

il Provveditore Dott. Carmelo Cantone.....



Consiglio regionale dell'Abruzzo
 Garante delle persone sottoposte a
 misure restrittive della libertà personale

Ufficio Interdistrettuale di esecuzione penale esterna del Lazio, Abruzzo e Molise,

la Dirigente Dott.ssa Patrizia Calabrese.....

Centro per la Giustizia Minorile per il Lazio, l'Abruzzo ed il Molise,

la Dirigente dott.ssa Fiammetta Trisi.....

ANCI Abruzzo, il Presidente Dott. Gianguido D'Alberto.....

Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale del C.R.A,

Prof. Gianmarco Cifaldi.....